



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) N. 1305/2013

FORMAT PER LA REDAZIONE DEL COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE LOCALE MISURA 19.2

GAL SOLE GRANO TERRA





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE DEL COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE

1.	LA STRATEGIA IN CIFRE	8
2.	GLI INTERVENTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLE AZIONI DEL PDA – MISURA 19.2.....	11
2.1	Codifica e “Titolo dell’Intervento”	11
	19.2.1.1.1 Rete dell’Accoglienza: Ospitalità.	11
	Supporto al rafforzamento del sistema dell’ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.2	11
	2.1.1 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL’INTERVENTO	11
	2.1.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	12
	2.1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	13
	2.1.5 BENEFICIARI	13
	2.1.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL’AIUTO.....	13
	2.1.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	13
	2.1.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	14
	2.1.10 SPESE AMMISSIBILI.....	14
	2.1.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	14
	2.1.12 CRITERI DI SELEZIONE	15
	2.1.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	17
2.2	Codifica e “Titolo dell’Intervento”.....	17
	19.2.1.1.2 Rete dell’Accoglienza: Ospitalità.	17
	Supporto al rafforzamento del sistema dell’ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.4.1	17
	2.2.1 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL’INTERVENTO	17
	2.2.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	19
	2.2.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	19
	2.2.4 INDICATORI E TARGET	19
	2.2.5 BENEFICIARI	20
	2.2.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL’AIUTO.....	20
	2.2.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	20
	2.2.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	20
	2.2.10 SPESE AMMISSIBILI.....	21
	2.2.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	21
	2.2.12 CRITERI DI SELEZIONE	22
	2.2.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	24
2.3	Codifica e “Titolo dell’Intervento”	25
	19.2.1.1.3 Rete dell’Accoglienza: Ospitalità.	25
	Supporto al rafforzamento del sistema dell’ospitalità nel GAL SGT -	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



sottomisura 6.4.2	25
2.3.1 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	25
2.3.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	26
2.3.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	26
2.3.4 INDICATORI E TARGET	27
2.3.5 BENEFICIARI	27
2.3.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO.....	27
2.3.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	27
2.3.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	27
2.3.10 SPESE AMMISSIBILI.....	28
2.3.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	28
2.3.12 CRITERI DI SELEZIONE.....	29
2.3.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	31
2.4 Codifica e "Titolo dell'Intervento"	32
19.2.1.1.4 Rete dell'Accoglienza: Ospitalità	32
Supporto al rafforzamento del sistema dell'ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.4.2 -B&B	32
2.4.1 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	32
2.4.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	33
2.4.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	33
2.4.4 INDICATORI E TARGET	34
2.4.5 BENEFICIARI	34
2.4.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO.....	34
2.4.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	34
2.4.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	35
2.4.10 SPESE AMMISSIBILI.....	35
2.4.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	36
2.4.12 CRITERI DI SELEZIONE.....	36
2.4.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	38
2.5 Codifica e "Titolo dell'Intervento"	39
19.2.1.2.1 Rete dell'Accoglienza: Cibo	39
Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 4.2	39
2.5.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	40
2.5.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	40
2.5.4 INDICATORI E TARGET	40



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.5.5	BENEFICIARI	41
2.5.7	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO	41
2.5.8	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	41
2.5.9	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	41
2.5.10	SPESE AMMISSIBILI	42
2.5.11	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	43
2.5.12	CRITERI DI SELEZIONE	43
2.5.13	PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	45
2.6	Codifica e "Titolo dell'Intervento".....	45
19.2.1.2.2	Rete dell'Accoglienza: Cibo.....	45
	Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 6.2.....	45
2.6.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	46
2.6.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	47
2.6.4	INDICATORI E TARGET	47
2.6.5	BENEFICIARI	47
2.6.7	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO.....	47
2.6.8	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	48
2.6.9	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	48
2.6.10	SPESE AMMISSIBILI	48
2.6.11	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	48
2.6.12	CRITERI DI SELEZIONE.....	49
2.6.13	PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	50
2.7	Codifica e "Titolo dell'Intervento".....	51
19.2.1.2.3	Rete dell'Accoglienza: Cibo.....	51
	Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 6.4.1	51
2.7.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	52
2.7.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	52
2.7.4	INDICATORI E TARGET	52
2.7.5	BENEFICIARI	53
2.7.7	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO.....	53
2.7.8	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	53
2.7.9	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	53
2.7.10	SPESE AMMISSIBILI	54
2.7.11	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	55



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.7.12 CRITERI DI SELEZIONE	55
2.7.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	56
2.8 Codifica e “Titolo dell’Intervento”	57
19.2.1.2.4 Rete dell’Accoglienza: Cibo.....	57
Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 6.4.2	57
2.8.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	58
2.8.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	58
2.8.4 INDICATORI E TARGET	58
2.8.5 BENEFICIARI	59
2.8.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL’AIUTO.....	59
2.8.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	59
2.8.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	59
2.8.10 SPESE AMMISSIBILI	60
2.8.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	60
2.8.12 CRITERI DI SELEZIONE	61
2.8.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	62
2.9 Codifica e “Titolo dell’Intervento”	63
19.2.1.3.1 Rete dell’Accoglienza: Servizi.....	63
Potenziamento territoriale dei Servizi connessi al patrimonio storico, archeologico museale del territorio SGT	63
2.9.1 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL’INTERVENTO	63
2.9.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	63
2.9.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	64
2.9.4 INDICATORI E TARGET	64
SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DI DELL’INFRASTRUTTURA DEL PATRIMONIO CULTURALE DI FRUIZIONE PUBBLICA PER UN NUMERO MINIMO DI 6 INTERVENTI.	64
2.9.5 BENEFICIARI	64
2.9.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL’AIUTO.....	65
2.9.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	65
LA DOTAZIONE FINANZIARIA MASSIMA PER PROGETTO È PARI A € 90.000,00	65
2.9.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	65
A PENA DELL’ESCLUSIONE DAL SOSTEGNO, GLI ENTI PUBBLICI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA NON POTRANNO PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO COME SINGOLI E PARIMENTI GLI ENTI PUBBLICI CHE PRESENTANO DOMANDA DI SOSTEGNO SINGOLARMENTE, NON POTRANNO PARTECIPARE IN FORMA ASSOCIATA.	65
2.9.10 SPESE AMMISSIBILI.....	65
2.9.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	66
2.9.12 CRITERI DI SELEZIONE	66



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.9.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	68
2.10. Codifica e “Titolo dell’Intervento”.....	68
19.2.1.4.1 Rete dell’Accoglienza: Cultura e Ambiente.....	68
Valorizzazione di Sentieri, Itinerari e Cammini nel GAL SGT	68
2.10.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	68
2.10.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	69
2.10.4 INDICATORI E TARGET	69
SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DI ITINERARI, SENTIERI, CAMMINI ESISTENTI, PER UN NUMERO MINIMO DI 4 INTERVENTI.	69
2.10.5 BENEFICIARI	69
2.10.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL’AIUTO.....	69
2.10.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	70
IL MASSIMALE PER INVESTIMENTO È DI 135.000	70
2.10.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	70
2.10.10 SPESE AMMISSIBILI.....	70
2.10.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	71
2.10.12 CRITERI DI SELEZIONE	71
2.10.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	72
2.11 Codifica e “Titolo dell’Intervento”.....	73
19.2 Azioni di Sistema	73
2.11.1 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL’INTERVENTO	73
LE AZIONI DI SISTEMA MIRERANNO A RAFFORZARE GLI INTERVENTI PROGRAMMATI E LE AZIONI CHIAVE REALIZZATE IN FUNZIONE DELLA CREAZIONE DI STRATEGIE COLLETTIVE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI ESISTENTI, L’ATTIVAZIONE DI NUOVE RETI TERRITORIALI CON UN RUOLO DETERMINANTE ESERCITATO DAL PARTENARIATO.	73
2.11.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	74
2.11.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	74
2.11.4 INDICATORI E TARGET	74
2.11.5 BENEFICIARI	74
2.11.7 LIVELLO ED ENTITÀ DELL’AIUTO.....	74
IL FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI SISTEMA PRESENTATE DA CIASCUN GAL NON POTRÀ ECCEDERE, COMPLESSIVAMENTE, IL 10 PER CENTO DELL’IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (PDA)	75
2.11.8 MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	75
2.11.9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	75
2.11.10 SPESE AMMISSIBILI.....	76
2.11.11 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	76
2.11.12 CRITERI DI SELEZIONE.....	77
2.11.13 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	77
3. IL CRONOPROGRAMMA DELL’ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	78
3.1 La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni	78



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



4. LE STRUTTURE DI GOVERNANCE DELL'ATTUAZIONE	80
4.1 Nome della struttura di governance	80
CONFERENZA DEI SINDACI.....	80
4.1.1 COMPONENTI.....	80
4.1.2 COMPITI DELLA STRUTTURA.....	80
4.1.3 REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE	80
4.2 Nome della struttura di governance	81
TAVOLI TEMATICI.....	81
4.2.1 COMPONENTI.....	81
4.2.2 COMPITI DELLA STRUTTURA.....	81
4.2.3 REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE	81
5. IL PIANO FINANZIARIO DEL PDA.....	82
6. SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ CON GLI ALTRI STRUMENTI PREVISTI A LIVELLO LOCALE.....	83
6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi ..	83
6.2 Sinergie e complementarietà con altri strumenti definiti in fase di fine tuning	83



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. La strategia in cifre

In questo paragrafo riportare:

Le risorse assegnate alla Misura 19.2

Le risorse assegnate all'ambito tematico o agli ambiti tematici prescelti

Le azioni chiave previste nel PdA con una loro breve descrizione

In attesa dell'assegnazione definitiva delle risorse la dotazione finanziaria provvisoria è di € 3.000.000,00 di cui 2.700.000 per le azioni chiave e € 300.000 per le azioni di sistema pari al 10% delle risorse temporaneamente attribuite. Come definito dal Piano di Azione (PdA) del GAL SGT le risorse verranno attribuite secondo la seguente suddivisione che traduce le azioni chiave emerse nel processo partecipativo. Tali azioni corrispondono a quattro aree tematiche che mirano a specificare, interconnettere e sviluppare l'asse portante della strategia territoriale: l'**accoglienza**.

	AZIONI CHIAVE	RISORSE	%
TURISMO SOSTENIBILE	Ospitalità	810.000,00	30
	Cibo	810.000,00	30
	Servizi	540.000,00	20
	Cultura e Ambiente	540.000,00	20
	TOT	2.700.000	100%

Azione 19.2

Le azioni chiave, che trovano la loro espressione nel l'asse dell' **accoglienza sostenibile** declinata da un punto di vista sociale, economico ed ecologico, mirano ad interconnettere le risorse fra loro. Beni collettivi, materiali e immateriali facenti parte di un'unica complessa, articolata ed estesa realtà territoriale che mira a valorizzare le sue peculiarità costruendo sull'esistente: attività, esperienze, relazioni, reti e ripartendo dai Soci del GAL SGT, dai luoghi e dalle comunità.

Il concetto dell'ombrello del **Turismo Sostenibile** sotto il quale si declineranno le azioni chiave riguarda lo sviluppo della strategie attraverso quattro aree tematiche (ospitalità, cibo, servizi, cultura ed ambiente). Attraverso un'azione di sistema che mirerà a interconnettere azioni e reti finalizzate all'**accoglienza**, si rafforzerà l'attuazione dei soggetti del territorio e delle reti, i progetti esistenti ed i



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nuovi; ad agire attraverso azioni di animazione rispetto al progetto di rete dell'accoglienza. L'azione interesserà: il completamento della mappatura delle risorse connesse all'ospitalità, alle reti ed ai soggetti interessati nel territorio; la messa a sistema delle esperienze del territorio; la realizzazione dell'immagine coordinata dell'offerta territoriale attraverso la realizzazione di una piattaforma dell'offerta territoriale connessa al Turismo Sostenibile e alla strutturazione di un paniere di prodotti locali attraverso azioni di supporto animazione, informazione e comunicazione.

Per quanto concerne le azioni chiave, gli interventi previsti riguardano:

Azione 19.2.1.1 Rafforzare la rete dell'Ospitalità

L'azione mira a potenziare ed interconnettere da un punto di vista qualitativo e quantitativo l'offerta ricettiva e i servizi territoriali ad essa collegati. Dal punto di vista delle attività esistenti si offriranno gli strumenti di supporto per riqualificare le esperienze presenti nel territorio, sostenendo gli operatori che vogliono investire nella qualità dell'offerta, con particolare attenzione alla valorizzazione di esperienze che operano all'interno di reti che danno forza ai settori chiave al sistema dell'accoglienza nel territorio SGT.

Dal punto di vista qualitativo verranno valorizzati i progetti che mirano ad interventi sostenibili da un punto di vista economico (es. recupero dell'esistente; soggetti facenti parte di reti), ecologico (es. attività che valorizzano un approccio di gestione ecologica delle risorse) e sociale (inclusione e accessibilità), ovvero basati sulla condivisione di un approccio strettamente riferito alla valorizzazione e al recupero dell'esistente. In armonia con i principi del turismo sostenibile, si vogliono interconnettere le attività del territorio e le comunità locali.

L'azione sosterrà inoltre attività nuove o esistenti che mirano a creare strutture accessibili a 360°, capaci di supportare l'accoglienza di soggetti con disabilità permanente o temporanea (motoria, visiva, uditiva, cognitiva comportamentale, problemi relativi ad allergie alimentari e ambientali).

L'intervento sosterrà nello specifico, investimenti che interessano: la ricettività extra alberghiera (es. B&B, affittacamere, agricampeggio...) e i servizi connessi a potenziare l'offerta dell'ospitalità nel territorio del GAL SGT (attività che rafforzino l'accesso alle risorse materiali ed immateriali del patrimonio culturale, ambientale, storico, archeologico, migliorando e/o a diversificando i servizi di ospitalità in connessione con il territorio).

Azione 19.2.1.2. Il Cibo e la memoria bioculturale

La valorizzazione del territorio e della promozione di forme di Turismo Sostenibile non può prescindere dal Cibo quale elemento di caratterizzazione unico dei luoghi e delle comunità. Per tale ragione è necessario il sostegno e la promozione delle produzioni agroalimentari locali attraverso il potenziamento di strumenti che permettano la diffusione e la conoscenza del cibo locale.

La strategia mira ad offrire gli strumenti per permettere che il prodotto arrivi nelle tavole, nei luoghi di consumo e di vendita. Si supporteranno: aziende esistenti





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che necessitano acquisire strumenti per chiudere la filiera nelle varie fasi (produzione, trasformazione e commercializzazione); la nascita di nuove attività connesse alla valorizzazione delle produzioni locali; la ristorazione strettamente vincolata ad attività di produzione propria e all'utilizzo e promozione prodotti del territorio del GAL SGT. Infine questo intervento mira a supportare investimenti che interessino lo sviluppo della capacità di comunicazione e commercializzazione dei prodotti del Territorio.

Azione 19.2.1.3 Potenziamento territoriale dei servizi connessi al Turismo Sostenibile

La presente azione ha l'obiettivo di facilitare interventi che potenzino i servizi territoriali connessi all'accoglienza in funzione del Turismo Sostenibile e della fruizione dei beni materiali e immateriali presenti nel territorio, il patrimonio culturale, storico, archeologico, ambientale del GAL SGT. A tal fine si supporteranno investimenti pubblici diretti a rafforzare strutture museali, archeologiche e culturali esistenti attraverso la creazione di laboratori, servizi di informazioni, infopoint, servizi correlati, complementari e accessori.

Azione 19.2.1.4 Cultura e Ambiente elementi portanti per un Turismo Sostenibile nel GAL SGT.

La presente azione mira a potenziare gli itinerari turistici nell'area GAL, facendo riferimento a itinerari ambientali, culturali, archeologici esistenti o che necessitano di interventi di completamento e di infrastrutturazione leggera. In coordinamento con Forestas, si procederà a identificare anche interventi comuni per la valorizzazione del Sentiero Italia e per procedere in conformità con quanto definito dalle linee guida. L'obiettivo è potenziare e mettere in rete le forme di turismo attivo inclusa la valorizzazione dei cammini religiosi che interessano il territorio e la creazione di un'offerta specifica sul turismo astronomico attraverso la creazione di una sinergia con SRT (Sardinia Radio Telescope). Gli interventi mireranno a rendere fruibili e accessibili i percorsi, dotarli, ove necessario, di supporti per l'accoglienza e l'informazione, inclusa la cartellonistica e la tracciatura.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Gli interventi previsti all'interno delle azioni del PdA – Misura 19.2

2.1 Codifica e “Titolo dell'Intervento”

19.2.1.1.1 Rete dell'Accoglienza: Ospitalità.

Supporto al rafforzamento del sistema dell'ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.2

La Codifica tiene conto del riferimento alla Misura 19.2, all'azione chiave più un numero progressivo per ogni intervento previsto

2.1.1 Descrizione e finalità dell'intervento

Breve descrizione dei contenuti dell'intervento, del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'intervento inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L'intervento mira a rafforzare il sistema dell'ospitalità nell'area GAL SGT attraverso il supporto a differenti linee di attività.

Da un lato la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti e la creazione di nuove attività al fine di rispondere a due principali obiettivi strettamente interconnessi: la necessità di infrastrutturazione del territorio (diretta alla creazione di un'offerta legata all'ospitalità rurale sostenibile) e il supporto alle comunità locali nel rafforzamento del tessuto economico e sociale.

Dall'altro, l'azione vuole potenziare i servizi territoriali diretti alla fruizione delle risorse materiali ed immateriali, del patrimonio culturale, ambientale, storico, archeologico presenti nel GAL SGT: rafforzare, migliorare e diversificare i servizi dell'ospitalità in connessione con il territorio.

Come interventi prioritari si individuano attività e servizi innovativi di impresa per il turismo sostenibile:

Si identificano come prioritarie le seguenti attività connesse al rafforzamento dell'ospitalità nel territorio in funzione dello sviluppo del Turismo Sostenibile:

- ricettività extra-alberghiera e rurale (bed&brekfast; affittacamere);
- ricettività rurale (bivacchi; agricampeggio);
- riqualificare i servizi esistenti in funzione di un processo di transizione ecologica facendo riferimento anche alle linee guida regionali GPP;
- supporto al trasporto e forme alternative di trasporto (noleggio biciclette, ciclofficine, punti vendita specializzati, depositi per biciclette, punti di ricarica per bicicletta a pedalata assistita e/o autoveicoli all'interno di aree private ma accessibili a qualsiasi utente sul territorio, realizzazione di punti di accoglienza e di ricovero attrezzati per il turismo a cavallo o con asini)
- sviluppo di software e servizi digitali, app, siti web e strumenti che possano permettere la diffusione delle informazioni sui servizi e sul territorio attraverso strumenti tecnologici diversificati (servizi TIC)
- allestimenti ed attrezzature per punti di informazione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- allestimenti ed attrezzature per laboratori connessi ad attività di promozione del territorio che permettano la fruibilità alla popolazione locale e ai viaggiatori per conoscere e vivere esperienze connesse alla memoria bioculturale del territorio e delle comunità (enable local community e artigianato innovativo)
- attrezzature per turismo attivo

Il fabbisogno generale relativo all'azione di intervento è definito nel PdA:
F8 - Rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi.

I fabbisogni specifici da esso derivati:

- Supportare la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti per migliorare l'offerta turistica per garantire standard di accoglienza comuni;
- Supportare la creazione di nuove attività per aumentare la capacità di accoglienza del territorio;
- L'obiettivo finale è mettere in rete attraverso la creazione di un sistema territoriale di accoglienza connesso alle peculiarità dei luoghi e delle comunità

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

2.1.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

- Art. 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 par. 1 lett. a) e b)
- Art. 19 ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 19 lett. b)
- Deliberazione 55/20 del 13.11.18 "Disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia bed&breakfast di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16. Approvazione provvisoria delle direttive ai sensi dell'articolo 24, comma 1" e Allegati A B C
- Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16
- Legge Regionale n. 11 del 11 maggio 2015, "Norme in materia di agriturismo, itturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998" e Delibera n. 32/04 del 2016 di attuazione della Legge
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna:
6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali; 6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.1.3 Dotazione finanziaria

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno.

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.

L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 150.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.2

2.1.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

Supporto all'avvio di minimo 3 Start Up

2.1.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

Sottomisura 6.2: Persone fisiche (singole o associate) che intendono avviare una micro o piccola impresa nelle aree rurali B, C e D della Sardegna (la richiesta di creare una piccola o media impresa non si applica alle attività di B&B)

2.1.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.1.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Start Up: Premio forfettario del 100% dell'importo della spesa ammessa a finanziamento per le nuove attività. Trattandosi di un aiuto forfettario il contributo non è soggetto a rendicontazione ma a una verifica sulla corretta attuazione del Piano Aziendale.

2.1.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



€ 50.000,00 per la creazione di Start Up

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti “de minimis” di cui all’articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti “de minimis”, concessi ad una “impresa unica”, come definita dall’articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.1.9 *Requisiti di ammissibilità*

Riportare:

- A. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- B. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Nuove attività: persone fisiche che si impegnano ad avviare una nuova: micro o piccola impresa; avere la sede oggetto dell'intervento localizzata in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT, impegno ad aderire a reti nel GAL SGT

2.1.10 *Spese ammissibili*

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa. Trattandosi di un aiuto forfettario non si prevede la rendicontazione ma una verifica della corretta attuazione del piano aziendale

2.1.11 *Modalità di finanziamento*

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

La prima rata, pari al 70% dell'importo dell'aiuto, è erogata dopo l'atto di concessione, previa costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 100% del valore della prima rata.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del Piano aziendale relativamente all'avviamento dell'attività imprenditoriale. La domanda di pagamento della prima rata deve essere presentata entro 9 mesi dalla data della concessione del sostegno, mentre quella relativa alla seconda rata deve essere presentata entro 18 mesi dalla medesima data di concessione.

2.1.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età (fino a 45 anni)	5
Donna	5
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	15

II. Attività (ricettiva)

Criteri di selezione	Punteggio
Comuni con: 0 (zero) posti letto	10
Comuni con: da 1 a 10 posti letto	5
N° posti letto proposti nell'intervento: fino a 3	2
N° posti letto proposti nell'intervento: da 4	5
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

motoria	
visiva	5
uditiva	5
cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	62

III. Attività (altro)

Criteri di selezione	Punteggio
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	5
cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	40



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IV. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteri di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Utilizzo dei prodotti del territorio GAL SGT e/o servizi esistenti nel territorio che fanno riferimento ad altre attività locali di accoglienza	10
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	40

2.1.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m

2.2 Codifica e "Titolo dell'Intervento"

19.2.1.1.2 Rete dell'Accoglienza: Ospitalità.

Supporto al rafforzamento del sistema dell'ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.4.1

La Codifica tiene conto del riferimento alla Misura 19.2, all'azione chiave più un numero progressivo per ogni intervento previsto

2.2.1 Descrizione e finalità dell'intervento

Breve descrizione dei contenuti dell'intervento, del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'intervento inciderà direttamente e della Focus area Secondaria





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'intervento mira a rafforzare l'offerta ricettiva nell'area GAL attraverso il supporto alla riqualificazione delle strutture ricettive esistenti e alla creazione di nuove attività al fine di rispondere a due principali obiettivi strettamente interconnessi: da un lato la necessità di infrastrutturazione del territorio, diretta alla creazione di un'offerta legata all'ospitalità rurale sostenibile; dall'altro garantire supporto alle comunità locali nel rafforzamento del tessuto economico e sociale. L'azione si dirige a potenziare inoltre servizi territoriali relativi alla fruizione delle risorse materiali ed immateriali presenti nel GAL SGT attraverso la strutturazione di attività che rafforzino la fruizione del patrimonio culturale, ambientale, storico, archeologico e rafforzare nuove attività esistenti che mirano a migliorare e/o a diversificare i loro servizi in connessione con il territorio. Come interventi prioritari si individuano attività e servizi innovativi di impresa per il turismo sostenibile:

Si identificano come prioritarie le seguenti attività connesse al rafforzamento dell'ospitalità nel territorio in funzione dello sviluppo del Turismo Sostenibile:

- ricettività extra-alberghiera e rurale (bed&brekfast; affittacamere);
- ricettività rurale (bivacchi; agricompiaggio);
- riqualificare i servizi esistenti in funzione di un processo di transizione ecologica facendo riferimento anche alle linee guida regionali GPP;
- supporto al trasporto e forme alternative di trasporto (noleggio biciclette, ciclofficine, punti vendita specializzati, depositi per biciclette, punti di ricarica per bicicletta a pedalata assistita e/o autoveicoli all'interno di aree private ma accessibili a qualsiasi utente sul territorio, realizzazione di punti di accoglienza e di ricovero attrezzati per il turismo a cavallo o con asini)
- sviluppo di software e servizi digitali, app, siti web e strumenti che possano permettere la diffusione delle informazioni sui servizi e sul territorio attraverso strumenti tecnologici diversificati (servizi TIC)
- allestimenti ed attrezzature per punti di informazione
- allestimenti ed attrezzature per laboratori connessi ad attività di promozione del territorio che permettano la fruibilità alla popolazione locale e ai viaggiatori per conoscere e vivere esperienze connesse alla memoria bioculturale del territorio e delle comunità (enable local community e artigianato innovativo)
- attrezzature per turismo attivo

Il fabbisogno generale relativo all'azione di intervento è definito nel PdA:

F8 - Rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi.

I fabbisogni specifici da esso derivati:

- Supportare la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti per migliorare l'offerta turistica per garantire standard di accoglienza comuni;
- Supportare la creazione di nuove attività per aumentare la capacità di accoglienza del territorio;
- L'obiettivo finale è mettere in rete attraverso la creazione di un sistema territoriale di accoglienza connesso alle peculiarità dei luoghi e delle comunità



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

2.2.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

- Art. 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 par. 1 lett. a) e b)
- Art. 19 ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 19 lett. b)
- Deliberazione 55/20 del 13.11.18 “Disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia bed&breakfast di cui all’articolo 16, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16. Approvazione provvisoria delle direttive ai sensi dell’articolo 24, comma 1” e Allegati A B C
- Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16
- Legge Regionale n. 11 del 11 maggio 2015, “Norme in materia di agriturismo, itturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998” e Delibera n. 32/04 del 2016 di attuazione della Legge
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna:
- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole; 6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole;

2.2.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.

L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 210.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.4.1

2.2.4 *Indicatori e Target*

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

Supporto al miglioramento di attività esistenti per un numero minimo di 7 progetti cofinanziabili attraverso l'intervento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.2.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

Sottomisura 6.4.1: Agricoltori o coadiuvanti familiari dell'azienda agricola che intendano diversificare con attività non agricole. Sono esclusi i lavoratori agricoli.

2.2.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.2.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Attività esistenti: Contributo pari all'80% per attività esistenti

2.2.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

€ 30.000,00 per il supporto al miglioramento di attività esistenti.

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.2.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- C. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- D. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Attività esistenti: essere agricoltore o coadiuvante familiare che intendano





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

diversificare con attività non agricole. Sono esclusi i lavoratori agricoli; avere la sede oggetto dell'intervento localizzate in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.2.10 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Costi ammissibili:

- i. costruzione o miglioramento di beni immobili;
- ii. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, televisori, selle e finimenti per cavalli/asini) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);
- iii. spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere i) e ii) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo.
- iv. Le tipologie di spese generali ammissibili sono le seguenti:
 - progettazione e direzione dei lavori;
 - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità connessi al progetto proposto. Gli studi di fattibilità comprendono le valutazioni ambientali. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo dei soprascritti punti i) e ii);
 - altre spese necessarie alla realizzazione del progetto: spese per consulenza tecnica;
 - spese per garanzie fideiussorie e per la tenuta del c/c;
- v. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

L'IVA non costituisce in nessun caso spesa ammissibile.

Costi non ammissibili:

- i. acquisto di terreni e fabbricati;
- ii. acquisto di materiale/attrezzature usati;
- iii. acquisti di materiali di consumo;
- iv. interventi di sostituzione di mobili e attrezzature;
- v. acquisto e messa a dimora di piante annuali e/o poliennali a ciclo breve e, in ogni caso, di piante destinate a produzioni agricole o forestali;
- vi. opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- vii. investimenti di mera sostituzione.

2.2.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

Nel caso sia stato richiesto l'anticipo, il beneficiario potrà richiedere un acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il pagamento del SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore

2.2.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età non superiore ai 45 anni	5
Donna	5
Almeno un familiare e/o coadiuvante nell'azienda sotto i 45 anni	3
Almeno un familiare e/o coadiuvante nell'azienda donna	3
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	21

II. Attività (ricettiva)

Criteri di selezione	Punteggio
Comuni con: 0 (zero) posti letto	10
Comuni con: da 1 a 10 posti letto	5



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N° posti letto proposti nell'intervento: fino a 3		2
N° posti letto proposti nell'intervento: da 4		5
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base		5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità	25
motoria		5
visiva		5
uditiva		5
cognitiva comportamentale		5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali		5
Servizi per bambini/famiglie		5
Servizi ecocompatibili		5
Punteggio massimo parziale		62

III. Attività (altro)

Criteri di selezione	Punteggio
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	40

IV. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteri di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Utilizzo dei prodotti del territorio GAL SGT e/o servizi esistenti nel territorio che fanno riferimento ad altre attività locali di accoglienza	10
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	40

2.2.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.3 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.1.3 Rete dell’Accoglienza: Ospitalità.

Supporto al rafforzamento del sistema dell’ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.4.2

La Codifica tiene conto del riferimento alla Misura 19.2, all’azione chiave più un numero progressivo per ogni intervento previsto

2.3.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Breve descrizione dei contenuti dell’intervento, del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l’intervento inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L’intervento mira a rafforzare l’offerta ricettiva nell’area GAL attraverso il supporto alla riqualificazione delle strutture ricettive esistenti e alla creazione di nuove attività al fine di rispondere a due principali obiettivi strettamente interconnessi: da un lato la necessità di infrastrutturazione del territorio, diretta alla creazione di un’offerta legata all’ospitalità rurale sostenibile; dall’altro garantire supporto alle comunità locali nel rafforzamento del tessuto economico e sociale. L’azione si dirige a potenziare inoltre servizi territoriali relativi alla fruizione delle risorse materiali ed immateriali presenti nel GAL SGT attraverso la strutturazione di attività che rafforzino la fruizione del patrimonio culturale, ambientale, storico, archeologico e rafforzare nuove attività esistenti che mirano a migliorare e/o a diversificare i loro servizi in connessione con il territorio. Come interventi prioritari si individuano attività e servizi innovativi di impresa per il turismo sostenibile:

Si identificano come prioritarie le seguenti attività connesse al rafforzamento dell’ospitalità nel territorio in funzione dello sviluppo del Turismo Sostenibile:

- ricettività extra-alberghiera e rurale (bed&brekfast; affittacamere; biviacchi; agricompiaggio)
- riqualificare i servizi esistenti in funzione di un processo di transizione ecologica facendo riferimento anche alle linee guida regionali GPP;
- supporto al trasporto e forme alternative di trasporto (noleggio biciclette, ciclofficine, punti vendita specializzati, depositi per biciclette, punti di ricarica per bicicletta a pedalata assistita e/o autoveicoli all’interno di aree private ma accessibili a qualsiasi utente sul territorio, realizzazione di punti di accoglienza e di ricovero attrezzati per il turismo a cavallo o con asini)
- sviluppo di software e servizi digitali, app, siti web e strumenti che possano permettere la diffusione delle informazioni sui servizi e sul territorio attraverso strumenti tecnologici diversificati (servizi TIC)
- allestimenti ed attrezzature per punti di informazione
- allestimenti ed attrezzature per laboratori connessi ad attività di promozione del territorio che permettano la fruibilità alla popolazione locale e ai viaggiatori



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per conoscere e vivere esperienze connesse alla memoria bioculturale del territorio e delle comunità (enable local community e artigianato innovativo)

➤ attrezzature per turismo attivo

Il fabbisogno generale relativo all'azione di intervento è definito nel PdA:

F8 - Rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi.

I fabbisogni specifici da esso derivati:

- Supportare la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti per migliorare l'offerta turistica per garantire standard di accoglienza comuni;
- Supportare la creazione di nuove attività per aumentare la capacità di accoglienza del territorio;
- L'obiettivo finale è mettere in rete attraverso la creazione di un sistema territoriale di accoglienza connesso alle peculiarità dei luoghi e delle comunità

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

2.3.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

- Art. 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 par. 1 lett. a) e b)
- Art. 19 ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 19 lett. b)
- Deliberazione 55/20 del 13.11.18 "Disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia bed&breakfast di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16. Approvazione provvisoria delle direttive ai sensi dell'articolo 24, comma 1" e Allegati A B C
- Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16
- Legge Regionale n. 11 del 11 maggio 2015, "Norme in materia di agriturismo, ititurismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998" e Delibera n. 32/04 del 2016 di attuazione della Legge
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna:
6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole

2.3.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 100.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.4.2

2.3.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

- Supporto al miglioramento di **attività esistenti** per un numero minimo di 5 progetti cofinanziabili attraverso l'intervento

2.3.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

Sottomisura 6.4.2: Micro e piccole imprese non agricole che operano nelle zone rurali

2.3.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.3.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Contributo pari all'80% per attività esistenti

2.3.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

€ 20.000,00 per il supporto al miglioramento di attività esistenti.

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.3.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- E. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- F. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Attività esistenti: micro o piccola impresa avere la sede oggetto dell'intervento localizzate in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.3.10 *Spese ammissibili*

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Costi ammissibili:

- a) investimenti per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;
- b) investimenti per l'acquisto di nuovi macchinari, di attrezzature e di arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio, nel caso di attività ricettive, biancheria, tendaggi, televisori, ecc.) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);
- c) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Costi non ammissibili:

- a) acquisto di terreni e fabbricati;
- b) acquisto di materiale/attrezzature usati;
- c) acquisto di materie prime e semilavorati;
- d) acquisti di materiali di consumo;
- e) interventi di sostituzione di mobili e attrezzature;
- f) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g) investimenti di mera sostituzione.

2.3.11 *Modalità di finanziamento*

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività esistenti: A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

Nel caso sia stato richiesto l'anticipo, il beneficiario potrà richiedere un acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il pagamento del SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore

2.3.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età (fino a 45 anni)	5
Donna	5
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	15

II. Attività (ricettiva)

Criteri di selezione	Punteggio
Comuni con: 0 (zero) posti letto	10
Comuni con: da 1 a 10 posti letto	5



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N° posti letto proposti nell'intervento: fino a 3		2
N° posti letto proposti nell'intervento: da 4		5
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base		5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità	25
motoria		5
visiva		5
uditiva		5
cognitiva comportamentale		5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali		5
Servizi per bambini/famiglie		5
Servizi ecocompatibili		5
Punteggio massimo parziale		62

III. Attività (altro)

Criteri di selezione	Punteggio
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	40

IV. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteri di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Utilizzo dei prodotti del territorio GAL SGT e/o servizi esistenti nel territorio che fanno riferimento ad altre attività locali di accoglienza	10
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	40

2.3.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.4 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.1.4 Rete dell’Accoglienza: Ospitalità.

Supporto al rafforzamento del sistema dell’ospitalità nel GAL SGT - sottomisura 6.4.2 -B&B

La Codifica tiene conto del riferimento alla Misura 19.2, all’azione chiave più un numero progressivo per ogni intervento previsto

2.4.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Breve descrizione dei contenuti dell’intervento, del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l’intervento inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L’intervento mira a rafforzare il sistema dell’ospitalità nell’area GAL SGT attraverso il supporto a differenti linee di attività.

Da un lato la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti e la creazione di nuove attività al fine di rispondere a due principali obiettivi strettamente interconnessi: la necessità di infrastrutturazione del territorio (diretta alla creazione di un’offerta legata all’ospitalità rurale sostenibile) e il supporto alle comunità locali nel rafforzamento del tessuto economico e sociale.

Dall’altro, l’azione vuole potenziare i servizi territoriali diretti alla fruizione delle risorse materiali ed immateriali, del patrimonio culturale, ambientale, storico, archeologico presenti nel GAL SGT: rafforzare, migliorare e diversificare i servizi dell’ospitalità in connessione con il territorio.

Come interventi prioritari si individuano attività e servizi innovativi di impresa per il turismo sostenibile:

Si identificano come prioritarie le seguenti attività connesse al rafforzamento dell’ospitalità nel territorio in funzione dello sviluppo del Turismo Sostenibile:

- ricettività extra-alberghiera e rurale (bed&brekfast; affittacamere);
- ricettività rurale (bivacchi; agricampeggio);
- riqualificare i servizi esistenti in funzione di un processo di transizione ecologica facendo riferimento anche alle linee guida regionali GPP;
- supporto al trasporto e forme alternative di trasporto (noleggio biciclette, ciclofficine, punti vendita specializzati, depositi per biciclette, punti di ricarica per bicicletta a pedalata assistita e/o autoveicoli all’interno di aree private ma accessibili a qualsiasi utente sul territorio, realizzazione di punti di accoglienza e di ricovero attrezzati per il turismo a cavallo o con asini)
- sviluppo di software e servizi digitali, app, siti web e strumenti che possano permettere la diffusione delle informazioni sui servizi e sul territorio attraverso strumenti tecnologici diversificati (servizi TIC)
- allestimenti ed attrezzature per punti di informazione
- allestimenti ed attrezzature per laboratori connessi ad attività di promozione del territorio che permettano la fruibilità alla popolazione locale e ai viaggiatori



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per conoscere e vivere esperienze connesse alla memoria bioculturale del territorio e delle comunità (enable local community e artigianato innovativo)

➤ attrezzature per turismo attivo

Il fabbisogno generale relativo all'azione di intervento è definito nel PdA:

F8 - Rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi.

I fabbisogni specifici da esso derivati:

- Supportare la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti per migliorare l'offerta turistica per garantire standard di accoglienza comuni;
- Supportare la creazione di nuove attività per aumentare la capacità di accoglienza del territorio;
- L'obiettivo finale è mettere in rete attraverso la creazione di un sistema territoriale di accoglienza connesso alle peculiarità dei luoghi e delle comunità

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

2.4.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

- Art. 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 par. 1 lett. a) e b)
- Art. 19 ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 19 lett. b)
- Deliberazione 55/20 del 13.11.18 "Disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia bed&breakfast di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16. Approvazione provvisoria delle direttive ai sensi dell'articolo 24, comma 1" e Allegati A B C
- Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16
- Legge Regionale n. 11 del 11 maggio 2015, "Norme in materia di agriturismo, itturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998" e Delibera n. 32/04 del 2016 di attuazione della Legge
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna:
6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole

2.4.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.
L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 350.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.4.2 diretta alle attività di B&B

2.4.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

- Supporto ad interventi per B&B esistenti per un n° minimo di 4/5 progetti
- Supporto per nuovi B&B per un n° minimo di 7 progetti

2.4.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

Sottomisura 6.4.2: Persone fisiche

2.4.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.4.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Contributo pari all'80% per attività esistenti

2.4.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

- € 40.000,00 per il supporto alla creazione di nuove strutture di B&B
- € 15.000,00 per il supporto al miglioramento di B&B esistenti

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.4.9 *Requisiti di ammissibilità*

Riportare:

- G. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- H. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Attività esistenti e nuove: persona fisica, avere la sede oggetto dell'intervento localizzate in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.4.10 *Spese ammissibili*

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Costi ammissibili:

- a) investimenti per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;
- b) investimenti per l'acquisto di nuovi macchinari, di attrezzature e di arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio, nel caso di attività ricettive, biancheria, tendaggi, televisori, ecc.) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);
- c) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Costi non ammissibili:

- h) acquisto di terreni e fabbricati;
- i) acquisto di materiale/attrezzature usati;
- j) acquisto di materie prime e semilavorati;
- k) acquisti di materiali di consumo;
- l) interventi di sostituzione di mobili e attrezzature;
- m) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- n) investimenti di mera sostituzione.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.4.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

Attività esistenti: A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

Nel caso sia stato richiesto l'anticipo, il beneficiario potrà richiedere un acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il pagamento del SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore

2.4.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età (fino a 45 anni)	5
Donna	5
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	15

II. Attività (ricettiva)

Criteri di selezione	Punteggio
Comuni con: 0 (zero) posti letto	10
Comuni con: da 1 a 10 posti letto	5
N° posti letto proposti nell'intervento:	2





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

fino a 3	
N° posti letto proposti nell'intervento: da 4	5
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	5
cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	62

III. Attività (altro)

Criteria di selezione	Punteggio
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	5



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	40

IV. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteria di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Utilizzo dei prodotti del territorio GAL SGT e/o servizi esistenti nel territorio che fanno riferimento ad altre attività locali di accoglienza	10
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	40

2.4.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.5 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.2.1 Rete dell’Accoglienza: Cibo

Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 4.2

2.5.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Il turismo sostenibile nella sua accezione complessa e strutturata non può prescindere da un’interconnessione con le risorse del territorio, basando l’accoglienza sui principi della diversificazione di un’offerta che mira a potenziare tutti i settori legati alle economie locali e di scala. Per tale ragione il ruolo del cibo nel suo completo ciclo: produzione, trasformazione e commercializzazione ha un ruolo chiave per lo sviluppo delle comunità locali e per costruire un turismo esperienziale, che attragga viaggiatori che desiderino conoscere e vivere il mondo e la comunità rurale.

L’obiettivo di azione è promuovere l’innovazione delle aziende esistenti e la nascita di nuove aziende nel settore delle produzioni locali che chiudano la filiera e si interconnettano a reti diffuse, in funzione di un coordinamento ampio tra differenti soggetti e filiere diverse. Il fine è promuovere la produzione e il consumo locale, di qualità, sia tra gli abitanti del territorio che in connessione con i servizi turistici e di accoglienza locali.

L’intervento mira a finanziare interventi per la creazione di nuove attività e il supporto ad attività esistenti attraverso:

- creazione e adeguamento di strutture, acquisto degli impianti e delle attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari connesse al settore primario presenti nell’Allegato I, sia quelle ad esso non connesse. La realizzazione di strutture di stoccaggio e confezionamento per i prodotti.
- attività di commercializzazione e promozione dei prodotti connessi anche alla chiusura della filiera
- locande
- agriturismo
- attività locali di ristorazione esclusivamente diretti alla valorizzazione di prodotti provenienti primariamente dal territorio GAL SGT

Il riferimento al PdA relativo al fabbisogno:

F5 - Migliorare, adattare i processi produttivi ed i prodotti:

Il settore primario necessita di supporto in riferimento a criticità di tipo strutturale, organizzativo. Il fabbisogno è legato al costruire le condizioni materiali necessarie affinché i produttori delle filiere agroalimentari possano superare tali criticità costruendo e rafforzando le fasi trasformazione e commercializzazione.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo";

Focus Area 3A) "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

2.5.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

- Regolamento UE 1305/2013 art.19
- Misure PSR 2014-2020:
4.2 Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

2.5.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.

L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 120.000,00 interessano il bando per la sottomisura 4.2

2.5.4 *Indicatori e Target*

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

- Supporto al miglioramento di **attività esistenti** per un numero minimo di 4 progetti cofinanziabili attraverso l'intervento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.5.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

- Beneficiari della sottomisura 4.2 sono le imprese agroindustriali e le imprese agricole singole o associate. Le imprese agroindustriali sono quelle operanti nel settore delle industrie alimentari (codice Ateco 10), delle industrie delle bevande (codice Ateco 11) e nel settore della trasformazione del sughero. Non possono accedere all'aiuto imprese che svolgono la sola commercializzazione.

2.5.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.5.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Attività esistenti: Contributo pari all'40%

2.5.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

€ 30.000 per il supporto al miglioramento di attività esistenti

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.5.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- I. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- J. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Attività esistenti: micro e piccole imprese di trasformazione e/o commercializzazione prevalente di prodotti aziendali inseriti nell'allegato I del trattato; avere la sede oggetto dell'intervento localizzate in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.5.10 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Costi ammissibili:

In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per i seguenti investimenti:

- a. acquisizione, costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b. acquisto di macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c. spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo;
- d. investimenti immateriali.

In particolare sono ammessi:

1. investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e il miglioramento di strutture e impianti connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
2. investimenti per la costruzione e il miglioramento di fabbricati, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza; i fabbricati devono essere destinati esclusivamente alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
3. investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi di lavorazione e trasformazione del prodotto agricolo, compresi automezzi per il trasporto del prodotto e mezzi per la movimentazione dei prodotti all'interno dello stabilimento;
4. investimenti per la realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue nella trasformazione e commercializzazione;
5. investimenti per il risparmio e l'efficientamento energetico, impianti per l'utilizzo nell'impresa di fonti energetiche rinnovabili esclusivamente dimensionati per la capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale. L'operazione interessa investimenti relativi all'energia solare e



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

eolica senza utilizzo di suolo. Investimenti per batterie/sistemi per l'accumulo. Sono esclusi dagli investimenti biogas e biomassa.

6. investimenti immateriali quali: acquisizione di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze.

Costi non ammissibili:

investimenti per impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, fatti salvi quelli che utilizzano biomasse derivanti da scarti e la cui produzione di energia è destinata esclusivamente all'autoconsumo aziendale (art. 13, lettera d), del Reg. UE n. 807/2014);

investimenti in impianti per la produzione di bioenergia, inclusi i biocarburanti, da cereali e altre colture amidacee, zuccherine e oleaginose (art. 13, lettera e), del Reg. UE n. 807/2014);

opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;

investimenti di mera sostituzione;

gli investimenti che riguardano il commercio al dettaglio (ad eccezione, nelle aziende agricole, di piccoli locali per la vendita diretta dei prodotti aziendali);

investimenti sovradimensionati rispetto alle esigenze aziendali o rispetto a quanto previsto dal presente bando anche nel caso in cui la parte eccedente sia a totale carico del beneficiario.

2.5.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

Nel caso sia stato richiesto l'anticipo, il beneficiario potrà richiedere un acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il pagamento del SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore.

2.5.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I. Proponente

Criteria di selezione	Punteggio
Età non superiore ai 45 anni	5
Donna	5
Almeno un familiare e/o coadiuvante nell'azienda sotto i 45 anni	3
Almeno un familiare e/o coadiuvante nell'azienda donna	3
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	21

II. Attività

Criteria di selezione	Punteggio
Utilizzo di prodotti derivanti dal ciclo di produzione aziendale propria	10
Utilizzo di prodotti primari derivati da accordi formali con 1 o + aziende agricole del territorio SGT	3
Interventi diretti al risparmio idrico	5
Interventi diretti al risparmio energetico	5
Utilizzo di fonti di energia rinnovabile per la produzione	5
Punteggio massimo parziale	28

III. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteria di selezione	Punteggio
-----------------------	-----------



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	30

2.5.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m

2.6 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.2.2 Rete dell’Accoglienza: Cibo

Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 6.2

2.6.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Il turismo sostenibile nella sua accezione complessa e strutturata non può prescindere da un’interconnessione con le risorse del territorio, basando l’accoglienza sui principi della diversificazione di un’offerta che mira a potenziare tutti i settori legati alle economie locali e di scala. Per tale ragione il ruolo del cibo nel suo completo ciclo: produzione, trasformazione e commercializzazione ha un ruolo chiave per lo sviluppo delle comunità locali e per costruire un turismo esperienziale, che attragga viaggiatori che desiderino conoscere e vivere il mondo e la comunità rurale.

L’obiettivo di azione è promuovere l’innovazione delle aziende esistenti e la nascita di nuove aziende nel settore delle produzioni locali che chiudano la filiera e si interconnettano a reti diffuse, in funzione di un coordinamento ampio tra differenti soggetti e filiere diverse. Il fine è promuovere la produzione e il consumo locale, di qualità, sia tra gli abitanti del territorio che in connessione con i servizi turistici e di accoglienza locali.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'intervento mira a finanziare interventi per la creazione di nuove attività e il supporto ad attività esistenti attraverso: creazione e adeguamento di strutture, acquisto degli impianti e delle attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari connesse al settore primario presenti nell'Allegato I, sia quelle ad esso non connesse.

La realizzazione di strutture di stoccaggio e confezionamento per i prodotti. Strumenti ed attività di commercializzazione e promozione dei prodotti connessi anche alla chiusura della filiera.

- locande
- agriturismo
- attività locali di ristorazione esclusivamente diretti alla valorizzazione di prodotti provenienti primariamente dal territorio GAL SGT

Il riferimento al PdA relativo al fabbisogno:

F5 - Migliorare, adattare i processi produttivi ed i prodotti:

Il settore primario necessita di supporto in riferimento a criticità di tipo strutturale, organizzativo. Il fabbisogno è legato al costruire le condizioni materiali necessarie affinché i produttori delle filiere agroalimentari possano superare tali criticità costruendo e rafforzando le fasi trasformazione e commercializzazione.

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo";

Focus Area 3A) "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

2.6.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Regolamento UE 1305/2013 art.19

Misure PSR 2014-2020:

- 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali; 6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.6.3 Dotazione finanziaria

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.
L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).
In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 150.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.2

2.6.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

- Supporto all'avvio di **nuove attività** per un numero complessivo di almeno 3 progetti cofinanziabili attraverso l'interventi.

2.6.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

- Sottomisura 6.2: Persone fisiche (singole o associate) che intendono avviare una micro o piccola impresa nelle aree rurali B, C e D della Sardegna

2.6.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.6.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Nuove attività: Premio forfettario del 100% dell'importo della spesa ammessa a finanziamento per le nuove attività. Trattandosi di un aiuto forfettario il contributo non è soggetto a rendicontazione ma a una verifica sulla corretta attuazione del Piano Aziendale.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.6.8 *Massimali di finanziamento*

Riportare il contributo massimo concedibile

€ 50.000,00 per la creazione di nuove attività

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti “de minimis” di cui all’articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti “de minimis”, concessi ad una “impresa unica”, come definita dall’articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.6.9 *Requisiti di ammissibilità*

Riportare:

- K. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell’intervento prevista per l’intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- L. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell’Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Nuove attività: persone fisiche che si impegnano ad avviare una nuova micro o piccola impresa; avere la sede oggetto dell’intervento localizzata in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.6.10 *Spese ammissibili*

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Nuove attività: Premio forfettario del 100% dell’importo della spesa ammessa a finanziamento per le nuove attività. Trattandosi di un aiuto forfettario il contributo non è soggetto a rendicontazione ma a una verifica sulla corretta attuazione del Piano Aziendale.

2.6.11 *Modalità di finanziamento*

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

La prima rata, pari al 70% dell’importo dell’aiuto, è erogata dopo l’atto di concessione, previa costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 100% del valore della prima rata.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del Piano aziendale relativamente all'avviamento dell'attività imprenditoriale. La domanda di pagamento della prima rata deve essere presentata entro 9 mesi dalla data della concessione del sostegno, mentre quella relativa alla seconda rata deve essere presentata entro 18 mesi dalla medesima data di concessione.

2.6.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età non superiore ai 45 anni	5
Donna	5
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	15

II. Attività

Criteri di selezione	Punteggio
Utilizzo di prodotti locali derivati da accordi formali con 1 o + aziende del territorio SGT	3
Utilizzo di prodotti eco compatibili	5
Interventi diretti al risparmio energetico	5
Utilizzo di fonti di energia rinnovabile	5
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità	25
motoria		5
visiva		5
uditiva		5
cognitiva comportamentale		5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali		5
Servizi per bambini/famiglie		5
Punteggio massimo parziale		53

III. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteri di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	30

2.6.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.7 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.2.3 Rete dell’Accoglienza: Cibo

Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 6.4.1

2.7.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Il turismo sostenibile nella sua accezione complessa e strutturata non può prescindere da un’interconnessione con le risorse del territorio, basando l’accoglienza sui principi della diversificazione di un’offerta che mira a potenziare tutti i settori legati alle economie locali e di scala. Per tale ragione il ruolo del cibo nel suo completo ciclo: produzione, trasformazione e commercializzazione ha un ruolo chiave per lo sviluppo delle comunità locali e per costruire un turismo esperienziale, che attragga viaggiatori che desiderino conoscere e vivere il mondo e la comunità rurale.

L’obiettivo di azione è promuovere l’innovazione delle aziende esistenti e la nascita di nuove aziende nel settore delle produzioni locali che chiudano la filiera e si interconnettano a reti diffuse, in funzione di un coordinamento ampio tra differenti soggetti e filiere diverse. Il fine è promuovere la produzione e il consumo locale, di qualità, sia tra gli abitanti del territorio che in connessione con i servizi turistici e di accoglienza locali.

L’intervento mira a finanziare interventi per la creazione di nuove attività e il supporto ad attività esistenti attraverso:

creazione e adeguamento di strutture, acquisto degli impianti e delle attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari connesse al settore primario presenti nell’Allegato I, sia quelle ad esso non connesse.

La realizzazione di strutture di stoccaggio e confezionamento per i prodotti. Strumenti ed attività di commercializzazione e promozione dei prodotti connessi anche alla chiusura della filiera.

- locande
- agriturismo
- attività locali di ristorazione esclusivamente diretti alla valorizzazione di prodotti provenienti primariamente dal territorio GAL SGT

Il riferimento al PdA relativo al fabbisogno:

F5 - Migliorare, adattare i processi produttivi ed i prodotti:

Il settore primario necessita di supporto in riferimento a criticità di tipo strutturale, organizzativo. Il fabbisogno è legato al costruire le condizioni materiali necessarie affinché i produttori delle filiere agroalimentari possano superare tali criticità costruendo e rafforzando le fasi trasformazione e commercializzazione.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo";

Focus Area 3A) "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

2.7.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Regolamento UE 1305/2013 art.19

Misure PSR 2014-2020:

6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole; 6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole;

2.7.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.

L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 390.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.4.1

2.7.4 *Indicatori e Target*

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

- Supporto al miglioramento di **attività esistenti** per un numero minimo di 8/9 progetti cofinanziabili attraverso l'intervento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.7.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

- Sottomisura 6.4.1: Agricoltori o coadiuvanti familiari dell'azienda agricola che intendano diversificare con attività non agricole. Sono esclusi i lavoratori agricoli.

2.7.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.7.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Attività esistenti: Contributo pari all'80%

2.7.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

€ 30.000 per il supporto al miglioramento di attività esistenti

€ 45.000,00 per il supporto al miglioramento di attività esistenti che necessitano anche di interventi di adeguamento dei locali

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.7.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- M. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- N. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità

Attività esistenti: agricoltore o coadivante familiare, avere la sede oggetto dell'intervento localizzate in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.7.10 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Costi ammissibili:

- vi. costruzione o miglioramento di beni immobili;
- vii. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, televisori, selle e finimenti per cavalli/asini) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);
- viii. spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere vii) e viii) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo.
- ix. Le tipologie di spese generali ammissibili sono le seguenti:
 - progettazione e direzione dei lavori;
 - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità connessi al progetto proposto. Gli studi di fattibilità comprendono le valutazioni ambientali. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo dei soprascritti punti vii) e viii);
 - altre spese necessarie alla realizzazione del progetto: spese per consulenza tecnica;
 - spese per garanzie fideiussorie e per la tenuta del c/c;
- x. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

L'IVA non costituisce in nessun caso spesa ammissibile.

Costi non ammissibili:

- viii. acquisto di terreni e fabbricati;
- ix. acquisto di materiale/attrezzature usati;
- x. acquisti di materiali di consumo;
- xi. interventi di sostituzione di mobili e attrezzature;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- xii. acquisto e messa a dimora di piante annuali e/o poliennali a ciclo breve e, in ogni caso, di piante destinate a produzioni agricole o forestali;
- xiii. opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- xiv. investimenti di mera sostituzione.

2.7.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

Attività esistenti: A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

Nel caso sia stato richiesto l'anticipo, il beneficiario potrà richiedere un acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il pagamento del SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore

2.7.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età non superiore ai 45 anni	5
Donna	5
Almeno un familiare e/o coadiuvante nell'azienda sotto i 45 anni	3
Almeno un familiare e/o coadiuvante nell'azienda donna	3
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	21



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

II. Attività

Criteria di selezione	Punteggio
Utilizzo di prodotti derivanti dal ciclo di produzione aziendale propria	10
Utilizzo di prodotti locali derivati da accordi formali con 1 o + aziende agricole del territorio SGT	3
Interventi diretti al risparmio idrico	5
Interventi diretti al risparmio energetico	5
Utilizzo di fonti di energia rinnovabile per la produzione	5
Punteggio massimo parziale	28

III. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteria di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	30

2.7.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.8 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.2.4 Rete dell’Accoglienza: Cibo

Valorizzare e sostenere le produzioni agroalimentari locali come elemento chiave del Turismo Sostenibile e della promozione del Territorio- sottomisura 6.4.2

2.8.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Il turismo sostenibile nella sua accezione complessa e strutturata non può prescindere da un’interconnessione con le risorse del territorio, basando l’accoglienza sui principi della diversificazione di un’offerta che mira a potenziare tutti i settori legati alle economie locali e di scala. Per tale ragione il ruolo del cibo nel suo completo ciclo: produzione, trasformazione e commercializzazione ha un ruolo chiave per lo sviluppo delle comunità locali e per costruire un turismo esperienziale, che attragga viaggiatori che desiderino conoscere e vivere il mondo e la comunità rurale.

L’obiettivo di azione è promuovere l’innovazione delle aziende esistenti e la nascita di nuove aziende nel settore delle produzioni locali che chiudano la filiera e si interconnettano a reti diffuse, in funzione di un coordinamento ampio tra differenti soggetti e filiere diverse. Il fine è promuovere la produzione e il consumo locale, di qualità, sia tra gli abitanti del territorio che in connessione con i servizi turistici e di accoglienza locali.

L’intervento mira a finanziare interventi per la creazione di nuove attività e il supporto ad attività esistenti attraverso:

creazione e adeguamento di strutture, acquisto degli impianti e delle attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari connesse al settore primario presenti nell’Allegato I, sia quelle ad esso non connesse.

La realizzazione di strutture di stoccaggio e confezionamento per i prodotti. Strumenti ed attività di commercializzazione e promozione dei prodotti connessi anche alla chiusura della filiera.

- locande
- agriturismo
- attività locali di ristorazione esclusivamente diretti alla valorizzazione di prodotti provenienti primariamente dal territorio GAL SGT

Il riferimento al PdA relativo al fabbisogno:

F5 - Migliorare, adattare i processi produttivi ed i prodotti:

Il settore primario necessita di supporto in riferimento a criticità di tipo strutturale, organizzativo. Il fabbisogno è legato al costruire le condizioni materiali necessarie affinché i produttori delle filiere agroalimentari possano superare tali criticità costruendo e rafforzando le fasi trasformazione e commercializzazione.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Focus Area di riferimento Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Focus Area Secondaria Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione.

Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo";

Focus Area 3A) "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

2.8.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Regolamento UE 1305/2013 art.19

Misure PSR 2014-2020:

6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole

2.8.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

L'intervento è pari al 30% del valore relativo alle azioni chiave del PdA.

L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 810.000,00 pari al 30% di € 2.700.000,00.

Sul totale di questo intervento, € 150.000,00 interessano il bando per la sottomisura 6.4.2

2.8.4 *Indicatori e Target*

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

Supporto al miglioramento di **attività esistenti** per un numero minimo di 5 progetti cofinanziabili attraverso l'intervento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.8.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

I beneficiari sono come da sottomisura:

- Sottomisura 6.4.2: Micro e piccole imprese non agricole che operano nelle zone rurali

2.8.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.8.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

Attività esistenti: Contributo pari all'80%

2.8.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

€ 30.000 per il supporto al miglioramento di attività esistenti.

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000

2.8.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- O. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- P. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Condizioni di ammissibilità

Attività esistenti: micro o piccola impresa avere la sede oggetto dell'intervento localizzate in uno dei comuni beneficiari del GAL SGT; impegno ad aderire a reti nel sistema GAL SGT.

2.8.10 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Costi ammissibili:

- a) investimenti per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;
- b) investimenti per l'acquisto di nuovi macchinari, di attrezzature e di arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio, nel caso di attività ricettive, biancheria, tendaggi, televisori, ecc.) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);
- c) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Costi non ammissibili:

- o) acquisto di terreni e fabbricati;
- p) acquisto di materiale/attrezzature usati;
- q) acquisto di materie prime e semilavorati;
- r) acquisti di materiali di consumo;
- s) interventi di sostituzione di mobili e attrezzature;
- t) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- u) investimenti di mera sostituzione.

2.8.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

Attività esistenti: A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

Nel caso sia stato richiesto l'anticipo, il beneficiario potrà richiedere un acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il pagamento del SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



diversa disposizione dell'Organismo pagatore

2.8.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

L'operazione farà riferimento ai seguenti principi cardine di selezione, integrabili con altri criteri al momento della pubblicazione dell'Avviso:

I. Proponente

Criteri di selezione	Punteggio
Età non superiore ai 45 anni	5
Donna	5
Esperienza/Competenze pregresse nel settore/attività del progetto presentato	5
Punteggio massimo parziale	15

II. Attività

Criteri di selezione	Punteggio
Utilizzo di prodotti locali derivati da accordi formali con 1 o + aziende del territorio SGT	3
Utilizzo di prodotti eco compatibili	5
Interventi diretti al risparmio energetico	5
Utilizzo di fonti di energia rinnovabile	5
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	5



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cognitiva comportamentale problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5 5
Servizi per bambini/famiglie	5
Punteggio massimo parziale	53

III. Patto di Reciprocità GAL SGT

Criteri di selezione	Punteggio
Aver effettuato un percorso di formazione negli ultimi 3 anni e/o aver partecipato ad attività come formatore	5
Reti:	totale max. sezione Reti 20
appartenenza ad 1 rete	5
appartenenza a più di 1 rete	10
impegno ad appartenere a reti	5
Cofinanziamento	5
Punteggio massimo parziale	30

2.8.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.9 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.3.1 Rete dell’Accoglienza: Servizi.

Potenziamento territoriale dei Servizi connessi al patrimonio storico, archeologico museale del territorio SGT

2.9.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Breve descrizione dei contenuti dell’intervento, del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l’intervento inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

La Codifica tiene conto del riferimento alla Misura 19.2, all’azione chiave più un numero progressivo per ogni intervento previsto

L’intervento mira a sostenere investimenti pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio in funzione del potenziamento e miglioramento dell’offerta e delle strutture di accoglienza dei viaggiatori, di fruizione pubblica e degli spazi di condivisione tra operatori culturali. L’obiettivo generale dell’azione è diretta alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale.

Come prioritari sono indicati i seguenti investimenti:

- adeguamento e ammodernamento delle strutture da destinare a spazi condivisi tra operatori culturali e operatori di altri settori economici del territorio (produttori agroalimentari e artigiani)
- restauro e riqualificazione sostanziale di edifici, aree e siti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale;
- restauro di opere e manufatti espressione della storia, della cultura, del paesaggio e delle tradizioni rurali, (muretti a secco, capanne di pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnetos, cortes, portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, ecc.);

L’intervento mira a soddisfare il seguente fabbisogno del PdA del GAL SGT:

F8 – Rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi

F10-Promuovere il territorio, far parlare del territorio all’interno ed all’esterno

Priorità 6 – Focus Area 6b – “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”

2.9.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Reg. Ue n.1305/2013 – art.20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, lett. f);

PSR Sardegna 2004/2020 – Misura 7.6.1

2.9.3 Dotazione finanziaria

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

Il totale dell'intervento che interessa il potenziamento dei servizi nel GAL SGT è pari al 20% del valore relativo alle azioni chiave del PdA. In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 540.000,00 pari al 20% di € 2.700.000,00. L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

2.9.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

Supporto al rafforzamento di dell'infrastruttura del patrimonio culturale di fruizione pubblica per un numero minimo di 6 interventi.

2.9.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

Comuni, Associazioni di Comuni, Associazioni temporanee pubbliche/private con capo fila un Comune, Associazioni fra comuni e altri Enti pubblici con capofila un comune, ubicati nelle zone rurali C e D del GAL SGT

Nel caso di interventi proposti da Associazioni di Enti pubblici, dovrà essere stipulata apposita convenzione a seguito delle deliberazioni degli organi competenti dei singoli Enti dalla quale emerga con chiarezza la condivisione dell'intervento e la sua realizzazione in forma associata, nel rispetto della normativa in materia.

2.9.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale
contributo in conto capitale



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.9.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammesse.

L'importo massimo della spesa ammissibile è fatto pari a euro 200.000,00 (diconsi euro duecentomila/00);

2.9.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

La dotazione finanziaria massima per progetto è pari a € 90.000,00

2.9.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- A. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- B. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT: *Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu*

A pena dell'esclusione dal sostegno, gli Enti pubblici che partecipano in forma associata non potranno presentare domanda di sostegno come singoli e parimenti gli Enti pubblici che presentano domanda di sostegno singolarmente, non potranno partecipare in forma associata.

2.9.10 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

1. spese materiali, comprensive degli oneri per la sicurezza, inerenti il restauro e la riqualificazione di edifici, aree e siti di fruizione pubblica di interesse storico – culturale, paesaggistico e ambientale situati nel territorio dei centri rurali;





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. spese materiali, comprensive degli oneri per la sicurezza, inerenti il restauro di opere, manufatti e per la riqualificazione di aree e siti di fruizione pubblica espressione della storia, della cultura, del paesaggio, e delle tradizioni rurali, situati nel territorio dei centri rurali (muretti a secco, capanne di pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnetos, cortes portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune);

4. spese materiali per il ripristino e/o la creazione di elementi di connessione e salvaguardia dei corridoi ecologici della Rete Natura 2000 della Sardegna; (ad esempio, eliminazione di barriere fisiche infrastrutturali al movimento delle specie; sostituzione di recinzioni metalliche e/o murarie - esclusi i muretti a secco - con delimitazioni con siepi o filari alberati; inverdimento di scarpate fluviali; rivegetazione di scarpate viarie/ferroviarie, ecc.).

5. spese generali, fino al 10% del costo totale dei lavori posto a base d'asta, per incarichi di Progettazione, Direzione Lavori e Contabilità, Collaudo, Coordinamento della sicurezza, rilievi, indagini, Relazioni specialistiche, incentivi per funzioni tecniche (ex art.113, comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

6. spese per studi territoriali sulle specie e gli habitat di interesse comunitario e per azioni di comunicazione e informazione sulla Rete Natura 2000 della Sardegna, compresa la predisposizione di procedure estimative condivise per l'attribuzione di valori economici ai servizi eco – sistemici svolti dagli habitat.

7. I.V.A. non recuperabile.

2.9.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammesse;

L'importo massimo della spesa ammissibile è fatto pari a euro 200.000,00 (dicomi euro duecentomila/00);

È prevista l'erogazione al beneficiario di un anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso, con le modalità disposte dall'articolo 45, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il sostegno concesso con il presente Bando è incompatibile con altri strumenti di finanziamento pubblici a vario titolo erogabili con la medesima finalità

2.9.12 Criteri di selezione

Si riportano alcuni criteri possibili di selezione:

I. Qualità dei servizi

Criteri di selezione	Punteggio
----------------------	-----------





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	5
cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	40

II. Capacità di Rete

Criteri di selezione	Punteggio
Aggregazione costituita da 2 Comuni	5
Aggregazione costituita da 3 Comuni	10
Aggregazione costituita da più di 3 Comuni	20
Accordi con Privati per gestione	5
Accordi con Associazioni per gestione	5
Accordi con altri Enti Pubblici per gestione	5
Punteggio massimo parziale	50



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.9.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Descrivere le modalità procedurali da adottare per la selezione della domanda di sostegno premettendo se si tratta di un'azione di sistema con GAL beneficiario o intervento a bando GAL

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m

2.10. Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2.1.4.1 Rete dell’Accoglienza: Cultura e Ambiente

Valorizzazione di Sentieri, Itinerari e Cammini nel GAL SGT

2.10.1 Descrizione e finalità dell’intervento

L’obiettivo dell’intervento è potenziare gli itinerari turistici esistenti ed attivi nell’area GAL SGT, facendo riferimento a itinerari ambientali, culturali, archeologici esistenti o che necessitano di interventi di completamento e di infrastrutturazione leggera. Si procederà a identificare interventi diretti a valorizzazione il Sentiero Italia, cammini (religiosi e non) che interessano il territorio e la creazione di un’offerta specifica sul turismo astronomico attraverso la creazione di una sinergia con SRT (Sardinia Radio Telescope).

Gli interventi mireranno a rendere fruibili e accessibili i percorsi, dotarli, ove necessario, di bretelle secondarie di interconnessione, aree di sosta, supporti per l’accoglienza e l’informazione, inclusa la segnaletica, la cartellonistica e la tracciatura, servizi igienici, fontane/nasoni.

Priorità 6 – Focus Area 6b – “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

Focus area 6A “favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l’occupazione”

Focus Area 6c) “promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali”.

L’intervento mira, infine, a soddisfare i seguenti fabbisogni del PdA:

F8 - Rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi

2.10.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

- art. 20 paragrafo 1 – lett. E del REG (UE) 1305/2013
- PSR Sardegna 2014- 2020 Misura 7, Sottomisura 7.5.1
- D.G.R. n. 48/36 del 02 ottobre 2018 e relativo allegato tecnico e LINEE GUIDA TECNICHE REGIONALI PER LA GESTIONE DELLA R.E.S.
- capo III della Legge Regionale n. 16/2017



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.10.3 Dotazione finanziaria

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

Il totale dell'intervento che interessa il potenziamento dei servizi nel GAL SGT è pari al 20% del valore relativo alle azioni chiave del PdA. In attesa dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie definitive, l'intervento corrisponde a € 540.000,00 pari al 20% di € 2.700.000,00. L'importo è calcolato sul totale delle risorse provvisorie meno il 10% relativo alle Azioni di Sistema (corrispondenti a €300.000,00).

2.10.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

Supporto al rafforzamento di **itinerari, sentieri, cammini esistenti**, per un numero minimo di 4 interventi.

2.10.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

Comuni, Associazioni di Comuni, Associazioni temporanee pubbliche/private con capo fila un Comune, Associazioni fra comuni e altri Enti pubblici con capofila un comune, ubicati nelle zone rurali C e D del GAL SGT

Nel caso di interventi proposti da Associazioni di Enti pubblici, dovrà essere stipulata apposita convenzione a seguito delle deliberazioni degli organi competenti dei singoli Enti dalla quale emerga con chiarezza la condivisione dell'intervento e la sua realizzazione in forma associata, nel rispetto della normativa in materia.

2.10.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale

2.10.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammesse;

L'importo massimo della spesa ammissibile è fatto pari a euro 200.000,00 (dicansi euro duecentomila/00);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.10.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile.

Il massimale per investimento è di 135.000

2.10.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- C. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- D. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

A pena dell'esclusione dal sostegno, gli Enti pubblici che partecipano in forma associata non potranno presentare domanda di sostegno come singoli e parimenti gli Enti pubblici che presentano domanda di sostegno singolarmente, non potranno partecipare in forma associata.

2.10.10 Spese ammissibili

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

- spese materiali, comprensive degli oneri per la sicurezza, inerenti:
- la realizzazione di itinerari turistici, aree attrezzate, percorsi segnalati e loro messa in rete,
- l'adeguamento di immobili e l'acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica.;
- spese per investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici;
- spese generali, fino al 10% del costo totale dei lavori posto a base d'asta, per incarichi di Progettazione, Direzione Lavori e Contabilità, Collaudo, Coordinamento della sicurezza, rilievi, indagini, Relazioni specialistiche, incentivi per funzioni tecniche (ex art.113, comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50); Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di attrezzature e macchinari, le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%;

- I.V.A. non recuperabile.

2.10.11 Modalità di finanziamento

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammesse;

L'importo massimo della spesa ammissibile è fatto pari a euro 200.000,00 (diconsi euro duecentomila/00);

È prevista l'erogazione al beneficiario di un anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso, con le modalità disposte dall'articolo 45, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il sostegno concesso con il presente Bando è incompatibile con altri strumenti di finanziamento pubblici a vario titolo erogabili con la medesima finalità

2.10.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

I. Qualità dei servizi

Criteri di selezione	Punteggio
Servizi aggiuntivi rispetto ai servizi di base	5
Accessibilità per soggetti con disabilità permanente o momentanea:	totale max. sezione accessibilità 25
motoria	5
visiva	5
uditiva	5
cognitiva comportamentale	5
problemi relativi ad intolleranze, allergie alimentari e/o ambientali	5
Servizi per bambini/famiglie	5
Servizi ecocompatibili	5
Punteggio massimo parziale	40



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

II. Capacità di Rete

Criteri di selezione	Punteggio
Aggregazione costituita da 2 Comuni	5
Aggregazione costituita da 3 Comuni	10
Aggregazione costituita da più di 3 Comuni	20
Accordi con Privati per gestione	5
Accordi con Associazioni per gestione	5
Accordi con altri Enti Pubblici per gestione	5
Punteggio massimo parziale	50

2.10.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Si definirà tramite bando, secondo il manuale delle procedure, in base alla Determinazione 15815-489 del 9/10/2018 e s.s.m.m



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.11 Codifica e “Titolo dell’Intervento”

19.2 Azioni di Sistema

2.11.1 Descrizione e finalità dell’intervento

Breve descrizione dei contenuti dell’intervento, del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l’intervento inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

Le azioni di sistema mireranno a rafforzare gli interventi programmati e le azioni chiave realizzate in funzione della creazione di strategie collettive attraverso il rafforzamento delle reti esistenti, l’attivazione di nuove reti territoriali con un ruolo determinante esercitato dal partenariato.

L’obiettivo dell’azione è costituire strumenti comuni e collettivi nel territorio che rafforzino le azioni economiche individuali, connettendo il patrimonio materiale e immateriale.

Gli interventi interesseranno primariamente le seguenti priorità in funzione dei fabbisogni evidenziati nel PdA e negli incontri territoriali realizzati durante il 2019:

- Structurare l’accoglienza attraverso la sinergia delle 4 reti
- Attivare azioni di scambio e interrelazione tra operatori del territorio
- Definire un paniere dei prodotti del GAL SGT
- Classificare e organizzare l’ospitalità in rete
- Testare itinerari, sentieri e percorsi e incrementare la loro visibilità e percorrenza
- Attivare azioni per valorizzare l’offerta culturale e ambientale
- Promuovere un calendario di eventi comuni ai territori che richieda l’attivazione di pratiche di accoglienza condivisa
- Creare una piattaforma online e attivare strumenti di comunicazione per promuovere l’offerta territoriale del GAL SGT
- Creare un sistema di conoscenza e diffusione dei prodotti locali attraverso la creazione di una rete diretta a progetti di educazione alimentare, con particolare attenzione alle esperienze di ristorazione collettiva pubblica e privata esistenti. La messa in rete delle esperienze e lo sviluppo di nuovi processi virtuosi all’interno della programmazione dei differenti soggetti, garantirà forme strutturate per promuovere i prodotti locali attraverso percorsi di educazione e sensibilizzazione mirati. L’intervento ha l’obiettivo inoltre di intensificare le relazioni con il FLAG Sardegna Orientale di cui il GAL SGT è socio: si stabiliranno attività in raccordo per intercambiare i prodotti dei territori (mare-montagna-campagna) per trovare spazi comuni di azione nella sensibilizzazione e valorizzazione delle produzioni locali.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.11.2 Principali riferimenti normativi

Piano di sviluppo Rurale Regione Sardegna

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Determinazione n. 9941-297 del 12 giugno 2019 ha disposto delle modifiche al "manuale delle procedure - sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - azioni di sistema" sottomisura 19.2, dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

2.11.3 Dotazione finanziaria

Nel caso in cui l'intervento può essere reiterato su più annualità indicare lo stanziamento per anno

€ 300.000 pari al 10% di € 3.000.000, quali risorse temporaneamente attribuite.

2.11.4 Indicatori e Target

Inserire in questo campo gli indicatori ed la loro relativa quantificazione

2.11.5 Beneficiari

Descrizione dei beneficiari

GAL SGT

2.11.6 Tipo di sostegno

Riportare la tipologia di sostegno: es. contributo in conto capitale

Contributo in conto capitale nella misura massima del 100% per le spese effettivamente sostenute dai GAL per la realizzazione dei progetti, conformemente all'elenco delle spese ammissibili e al piano finanziario approvato per ciascun progetto.

2.11.7 Livello ed entità dell'aiuto

Riportare l'aliquota del sostegno

Per gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, sono riportati i regimi di aiuto indicati nella sezione 13 del PSR.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il finanziamento delle azioni di sistema presentate da ciascun GAL non potrà eccedere, complessivamente, il 10 per cento dell'importo complessivo destinato alla realizzazione della strategia di sviluppo locale (PdA)

2.11.8 Massimali di finanziamento

Riportare il contributo massimo concedibile

10% del valore del PdA

2.11.9 Requisiti di ammissibilità

Riportare:

- A. gli ambiti di applicazione: In generale, si riporta la localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL o limitata a talune sub-aree.
- B. le condizioni di ammissibilità che devono essere soddisfatte per ricevere il sostegno, integrando quanto previsto in analoghe operazioni del PSR e sulla base dei Reg UE

Ambito di applicazione: Comuni dell'Area GAL SGT

Armungia, Ballao, Burcei, Escalaplano, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, San Basilio, San Nicolò, San Vito, Selegas, Senorbì, Silius, Siurgus Donigala, Suelli, Villasalto, Villaputzu

Condizioni di ammissibilità relative al progetto

1. L'azione di sistema proposta dal GAL deve essere strettamente collegata e funzionale all'attuazione delle azioni chiave previste nel relativo PdA approvato e finanziato dalla Regione Sardegna
2. Il progetto deve contenere una descrizione chiara e completa di tutti gli elementi richiesti dal formulario allegato al presente manuale

Altri obblighi

3. Rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi
4. Ragionevolezza e congruità delle spese
5. Assenza di doppio finanziamento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.11.10 *Spese ammissibili*

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

Le spese ammissibili per le azioni di sistema debbono riguardare esclusivamente gli interventi di promozione congiunta, creazione e rafforzamento di reti definiti al punto 6 del presente manuale e possono consistere in spese per:

- il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto; - studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
- acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
- azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;
- progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
- realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto. E' vietata qualsiasi forma di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

2.11.11 *Modalità di finanziamento*

Indicare eventualmente la possibilità di richiedere un anticipo e/o SAL

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

2.11.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione sulla base dei principi indicati nel PdA

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. determinazione n. 1953-48 del 12 febbraio 2018

2.11.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

Descrivere le modalità procedurali da adottare per la selezione della domanda di sostegno premettendo se si tratta di un'azione di sistema con GAL beneficiario o intervento a bando GAL

Le domande di sostegno potranno essere presentate a seguito della determinazione di apertura dei termini e della relativa comunicazione ai GAL da parte del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità rurali.

Le domande di sostegno ricevibili e ammissibili rispetto alle condizioni di ammissibilità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 7 saranno sottoposte, per la verifica del requisito c) condizioni di ammissibilità relative al progetto di azione di sistema, alla valutazione di un'apposita Commissione di valutazione.

I progetti dovranno essere approvati, con adozione del provvedimento di ammissione al sostegno, entro e non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



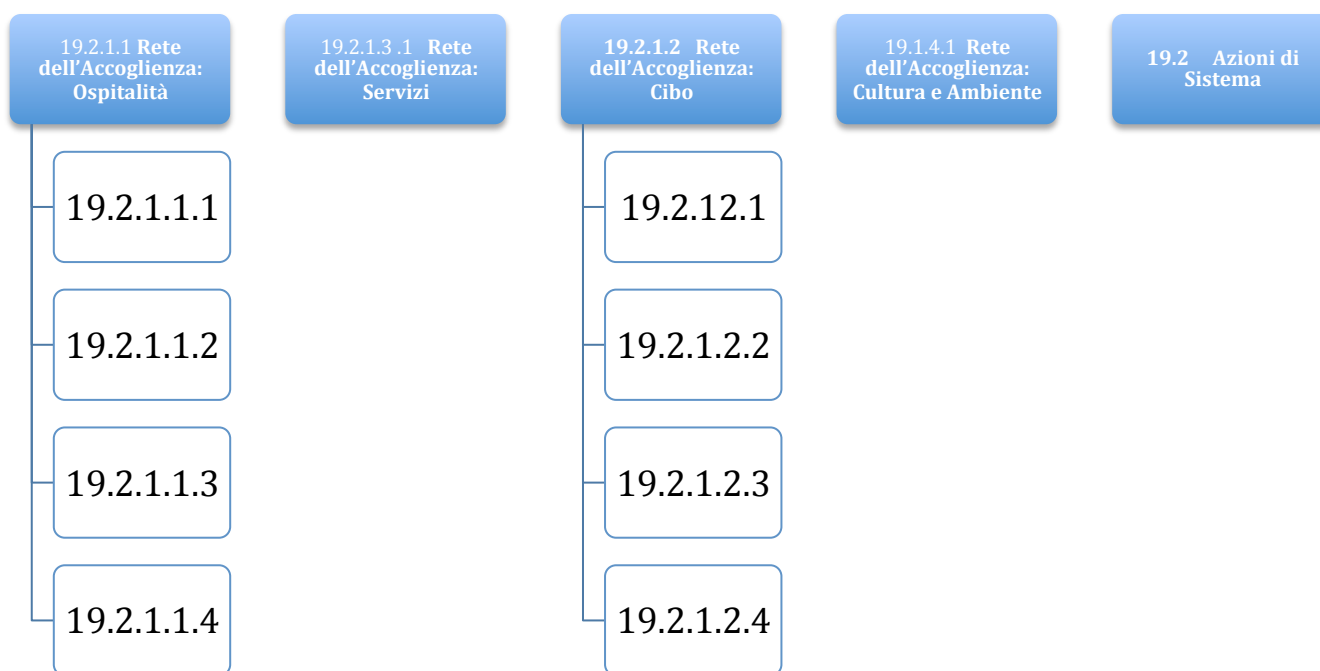
REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Il cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni

3.1 La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni

In questo paragrafo si riporta uno schema della gerarchia tra operazioni (Fig.1) che mostra dal punto di vista strategico come si svilupperà il PdA e con il conseguente dettaglio della tempistica prevista per l'attuazione (Fig.2)

Figura 1. La gerarchia tra interventi





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fig. 2 Cronoprogramma dell'attuazione degli interventi del PdA

	2020			2021			2022			2023		
	I QU AD	II QU AD	III QU AD	I QU AD	II QU AD	III QU AD	I QU AD	II QU AD	III QU AD	I QU AD	II QU AD	III QU AD
19.2 Interventi strategia Leader												
19.2.1.1.1	X											
19.2.1.1.2	X											
19.2.1.1.3	X											
18.2.1.1.4	X											
19.2.1.2.1			X									
19.2.1.2.2			X									
19.2.1.2.3			X									
19.2.1.2.4			X									
19.2.1.3.1		X										
19.2.1.4.1		X										
19.2.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



4. Le strutture di governance dell'attuazione

Da ripetere per ogni struttura di governance

4.1 Nome della struttura di governance

Conferenza dei Sindaci

4.1.1 Componenti

La Conferenza dei Sindaci include i Sindaci dei Comuni Soci del GAL SGT (19 comuni beneficiari + 1 comune Socio extra-area GAL)

Armungia	Guasila	Selegas
Ballao	Ortacesus (socio non beneficiario)	Senorbì
Burcei	Pimentel	Silius
Escapiano	San Basilio	Siurgus Donigala
Gesico	San Nicolò Gerrei	Suelli
Goni	San Vito	Villasalto
Guamaggiore		Villaputzu

4.1.2 Compiti della struttura

La Conferenza dei Sindaci ha il compito:

- di supportare la co-progettazione e l'attuazione delle attività nel territorio del GAL SGT;
- di valutare l'efficacia delle azioni e delle attività realizzate nel territorio
- di concorrere a stimolare la partecipazione delle comunità
- di facilitare le relazioni territoriali amministrative, pubbliche e politiche nel territorio
- come primo interfaccia con gli abitanti del territorio, ha il compito di rilevare fabbisogni e necessità delle comunità e condividere le informazioni anche con la Struttura Tecnica, al fine di riportare elementi utili alla costante valutazione dell'azione e delle attività di programmazione

4.1.3 Regolamento di funzionamento della struttura di governance

La Conferenza dei Sindaci si riunisce periodicamente ogni qualvolta si renda necessario:

- l'aggiornamento specifico su tematiche di interesse politico-amministrativo connesse all'attuazione del piano di azione;
- il coordinamento e la definizione di linee comuni di attività per rendere quanto più efficace l'azione della struttura tecnica



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 Nome della struttura di governance

Tavoli tematici

4.2.1 Componenti

Fare anche riferimento all'accordo e/o protocollo di intesa firmato

Quattro tavoli tematici corrispondenti ai quattro pilastri della Rete dell'Accoglienza, costituiti dai soci e da soggetti privati e pubblici

4.2.2 Compiti della struttura

Descrivere nel dettaglio le attività che saranno realizzate dalla struttura

I quattro tavoli tematici hanno il compito di rafforzare le reti e il dibattito territoriale su: Ospitalità, Cibo, Cultura/Ambiente e Servizi.

Nello specifico i Tavoli hanno i seguenti obiettivi specifici:

- supportare la co-progettazione e l'attuazione delle attività nel territorio del GAL SGT;
- concorrere a stimolare la partecipazione di soggetti territoriali e della loro messa in rete
- essere antenne territoriali per rilevare i fabbisogni dei soggetti privati e pubblici
- favorire la creazione di partenariati, relazioni, spazi di scambi materiali e immateriali
- di valutare l'efficacia delle azioni e delle attività realizzate nel territorio

4.2.3 Regolamento di funzionamento della struttura di governance

I quattro tavoli si riuniscono periodicamente e la convocazione è nello specifico associata allo svolgimento delle attività previste dalla Strategia e strettamente connessa alle azioni chiave, secondo un calendario condiviso. Per ogni incontro verrà realizzato un report delle attività. Considerando i quattro tavoli espressione sia di reti territoriali esistenti che in costruzione, vige la regola della porta aperta. Si considera essenziale considerare i tavoli strettamente interconnessi tra di loro in funzione della strategia dell'Accoglienza. In quest'ottica la convocazione dei singoli tavoli, gli argomenti di discussione, le riflessioni e decisioni prodotte, saranno condivise in ogni momento tra tutti e quattro i tavoli. I Tavoli genereranno delle proposte operative applicabili alla strategia.

I Tavoli verranno organizzati a rotazione in ciascuno dei comuni facenti parte dell'area GAL SGT, per garantire, come richiesto dai Soci e dai partecipanti alle attività del GAL costante presenza e prossimità nel territorio e visibilità delle attività nei differenti comuni.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Il Piano finanziario del PdA

Riportare il Piano finanziario complessivo di tutte le Operazioni descritte

Misura/Sottomisura/Azione chiave/Intervento	COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	SPESA PUBBLICA				FONDI PRIVATI
			UE	Contributo nazionale			
			FEASR	TOTALE NAZIONALE	STATO	REGIONE	
1	2	3	4	5	6	7	
19.1 Sostegno preparatorio			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19.2 Interventi strategia Leader							
19.2.1.1 TOT	810.000,00 €	810.000,00 €	388.800,00 €	421.200,00 €	291.600,00 €	129.600,00 €	- €
19.2.1.1.1	150.000,00 €	150.000,00 €	72.000,00 €	78.000,00 €	54.000,00 €	24.000,00 €	
19.2.1.1.2	210.000,00 €	210.000,00 €	100.800,00 €	109.200,00 €	75.600,00 €	33.600,00 €	- €
19.2.1.1.3	100.000,00 €	100.000,00 €	48.000,00 €	52.000,00 €	36.000,00 €	16.000,00 €	- €
19.2.1.1.4	350.000,00 €	350.000,00 €	168.000,00 €	182.000,00 €	126.000,00 €	56.000,00 €	- €
19.2.1.2 TOT	810.000,00 €	810.000,00 €	388.800,00 €	421.200,00 €	291.600,00 €	129.600,00 €	- €
19.2.1.2.1	120.000,00 €	120.000,00 €	57.600,00 €	62.400,00 €	43.200,00 €	19.200,00 €	
19.2.1.2.2	150.000,00 €	150.000,00 €	72.000,00 €	78.000,00 €	54.000,00 €	24.000,00 €	- €
19.2.1.2.3	390.000,00 €	390.000,00 €	187.200,00 €	202.800,00 €	140.400,00 €	62.400,00 €	- €
19.2.1.2.4	250.000,00 €	250.000,00 €	120.000,00 €	130.000,00 €	90.000,00 €	40.000,00 €	
19.2.1.3 TOT	540.000,00 €	540.000,00 €	259.200,00 €	280.800,00 €	194.400,00 €	86.400,00 €	
19.2.1.4 TOT	540.000,00 €	540.000,00 €	259.200,00 €	280.800,00 €	194.400,00 €	86.400,00 €	
19.2 Azioni di Sistema	300.000,00 €	300.000,00 €	144.000,00 €	156.000,00 €	108.000,00 €	48.000,00 €	
TOTALE MISURA 19.2	3.000.000	3.000.000,00 €	1.440.000,00 €	1.560.000,00 €	1.080.000,00 €	480.000,00 €	- €
19.4 Costi di gestione e animazione	607.441,00	607.441,00	291.571,68 €	315.869,32 €	218.678,76 €	97.190,56 €	- €
Intervento a) costi di gestione	364.339,66	364.339,66	174.883,04 €	189.456,62 €	131.162,28 €	58.294,35 €	- €
Intervento b) costi di animazione	243.101,34	243.101,34	116.688,64 €	126.412,70 €	87.516,48 €	38.896,21 €	- €
TOTALE MISURA 19.4	607.441,00	607.441,00	291.571,88 €	315.869,53 €	218.678,91 €	97.190,63 €	- €
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 3.607.441,00	€ 3.607.441,00	1.731.571,68 €	1.875.869,32 €	1.298.678,76 €	577.190,56 €	- €

Tab. Piano finanziario PdA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



6. Sinergie e complementarità con gli altri strumenti previsti a livello locale.

6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi

Riportare per ogni azione chiave proposta sugli altri fondi un report su ciò che è emerso nel fine tuning

6.2 Sinergie e complementarità con altri strumenti definiti in fase di fine tuning

Dal processo di fine tuning potrebbero essere messo meglio a fuoco le sinergie e le complementarità con altre azioni promosse a livello locale da altri partenariati o dalle Unioni di Comuni all'interno della programmazione unitaria (SRAI – SNAI).

In tale paragrafo vanno descritti le altre azioni locali previste, i soggetti che si occuperanno del loro coordinamento, gli eventuali soggetti attuatori (se già definiti), gli ambiti di integrazione e i meccanismi di coordinamento tra le azioni che verranno implementate nel corso della programmazione.